



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Prot. RM/2023/0000594
del 30/03/2023

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

ORDINANZA N. 6 DEL 30 MARZO 2023

Oggetto: rimodulazione ex art. 9 comma 1, lett. a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2022, dell'intervento 42 "Nuova fornitura di bus ibridi 18 metri" e dell'intervento 43 "Nuova fornitura di bus a metano 12 metri" del Programma degli interventi essenziali ed indifferibili nella città di Roma in preparazione del Giubileo 2025.

Il Commissario straordinario del Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, prof. Roberto Gualtieri, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista

la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che, all'art. 1, comma 645, come modificato dall'art. 36 bis del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, dispone che *"Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025, è autorizzata a spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e ne fanno parte il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il presidente della regione Lazio e il sindaco di Roma capitale, [omissis], nonché tre senatori e tre deputati [omissis]. Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari.*

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che, all’art. 1, dispone:

- al comma 421, la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, che: “*Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predisporre, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del Turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori*”;
- al comma 423, che: “*Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427. [omissis]. Il programma dettagliato deve altresì individuare per ciascun intervento il costo complessivo a carico delle risorse di cui al comma 420 o delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare. [omissis]*;
- al comma 425, che “*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli*

inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale”.

- al comma 426, che: *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*,
- al comma 427, che *“Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata «Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. [...]”*.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto Presidenziale del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2022 con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 422, della Legge n. 234/2021, è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario Straordinario di Governo, costituita:

- dall'Allegato 1, recante le schede di ciascuno degli interventi identificati come essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- dall'Allegato 2, riguardante gli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 *“Caput Mundi – Next generation EU per grandi eventi turistici”* del PNRR.

Visti

- il comma 2 dell'art. 2 del su richiamato DPCM 15 dicembre 2022, che dispone che la disciplina dettata dal Decreto in parola *“riguarda esclusivamente gli interventi di cui all'Allegato 1”* e che *“[...] “Gli interventi identificati quali essenziali verranno dettagliati nella Proposta di Programma degli interventi essenziali, approvata con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri”;*
- il comma 4 dell'art. 2 del su richiamato DPCM 15 dicembre 2022, che dispone che *“Le schede di cui all'Allegato 1 individueranno, per ciascun intervento identificato mediante codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma procedurale, [omissis] il cronoprogramma finanziario, il costo complessivo, il finanziamento a carico delle risorse di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 e delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento. [omissis] le informazioni relative all'amministrazione proponente, ai soggetti attuatori, se definite, le modalità di attuazione degli interventi, nonché l'indicazione della percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori riconosciuti alla società Giubileo 2025 [omissis];*
- il comma 5 dell'art. 2 del su richiamato DPCM 15 dicembre 2022, che dispone che *“Il Commissario, i soggetti attuatori e le stazioni appaltanti individuati nel Programma dettagliato sono responsabili, ciascuno per la propria competenza, dell'attivazione e della realizzazione dell'intervento [omissis]”;*
- l'articolo 9 del su richiamato DPCM 15 dicembre 2022, che, al comma 1, dispone che *“In relazione agli interventi di cui all'Allegato 1 del Programma dettagliato, il Commissario, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, previo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti finanziari nonché a seguito di informativa alla Cabina di coordinamento, è autorizzato, a rimodulare:*
 - a) le risorse disponibili non destinate per legge a specifiche finalità, assegnandole a interventi ricompresi nel medesimo Allegato, i quali presentino un fabbisogno aggiuntivo e non prevedibile al momento dell'emanazione del presente decreto;*
 - b) gli interventi già ricompresi nel menzionato Allegato, prevedendo che vengano accorpati o suddivisi in relazione alle caratteristiche funzionali.*

Considerato che

il Programma degli interventi essenziali ed indifferibili nella città di Roma in preparazione del Giubileo 2025, approvato con il richiamato DPCM 15 dicembre 2022, individua tra gli stessi,

l'intervento 42 "Nuova fornitura di bus ibridi 18 metri" e l'intervento 43 "Nuova fornitura di bus a metano 12 metri", che vedono, entrambi, ATAC SpA come Soggetto Attuatore e la Società Giubileo 2025 quale Stazione Appaltante;

gli interventi suddetti, descritti nelle schede inserite nell'Allegato 1 del predetto DPCM 15 dicembre 2022, prevedevano, rispettivamente:

- l'importo di Euro 44.000.000 destinato alla fornitura di 110 bus ibridi 18 metri;
- l'importo di Euro 69.000.000 destinato alla fornitura di 244 bus a metano 12 metri;

gli interventi sopra richiamati consistevano in forniture da includere in un più ampio piano di rinnovamento della flotta veicolare a disposizione di ATAC SpA.

Considerato, altresì, che

con nota prot. 15772 del 30 gennaio 2023, acquisita in pari data al protocollo del Commissario Straordinario del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 al numero 99, la Società ATAC SpA, soggetto attuatore di entrambi gli interventi 42 e 43, in ordine agli stessi ha rilevato quanto segue:

- nell'ambito della definizione del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale e ATAC SpA, è previsto che una quota pari al 10% degli investimenti in nuovi bus debba rimanere a carico di ATAC SpA;
- la strategia industriale sottostante l'acquisto dei nuovi bus deve prevedere una gara unica che integri la fornitura stessa dei bus con il *full service* manutentivo, in virtù dei benefici che si andrebbero ad ottenere in termini di efficienza del mezzo, quantificata in una percentuale del 98%;
- tale percentuale di disponibilità del mezzo all'esercizio vincola il fornitore ad elevare, sin da subito, il livello di qualità del proprio processo di costruzione del mezzo, aumentando la qualità delle prestazioni che la fornitura deve garantire e che verranno mantenute per l'intero arco di durata del *full service* manutentivo, con decorrenza dalla data di immatricolazione del primo veicolo e per un periodo di 10 anni dalla data di immatricolazione dell'ultimo veicolo del singolo contratto applicativo;
- il servizio di *full service* è comprensivo di tutte le attività di manutenzione preventiva (programmata, ispettiva e *on condition*), di manutenzione correttiva e delle attività volte al mantenimento nel tempo dello stato originario dell'allestimento completo del veicolo;
- il risultato atteso sarà una maggiore regolarità del servizio di TPL offerto all'utenza, che potrà fruire dei benefici derivanti dal presente intervento giubilare in un arco temporale che va ben oltre la fornitura dei bus, estendendosi ai 10 anni di durata del *full service* manutentivo;

l'indicazione su riportata, riferita alla qualità della fornitura da mettere a gara, deve essere tenuta nella dovuta considerazione da parte della Società Giubileo 2025, che dovrà svolgere le funzioni di Stazione Appaltante per gli interventi 42 e 42 del Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili di cui al DPCM 15 dicembre 2022.

Atteso che

con riferimento agli importi degli interventi in oggetto, la Società ATAC SpA, con la predetta nota prot. 15772/2023, ha comunicato che, per quanto attiene l'intervento n. 42 "Nuova fornitura di bus ibridi 18 metri", il costo totale della fornitura dei 110 veicoli, ammonta a 70.247.200 mln di €, con una ripartizione delle necessità finanziarie così distribuita, meglio descritta nella scheda di progetto riproposta dalla Società ATAC SpA:

- Euro 41.580.000,00 a titolo di investimento, da finanziare con le risorse di cui al DPCM 15 dicembre 2022, comprensivi di Euro 277.200,00 (oltre IVA) relativi alla quota dello 0,60% dell'investimento spettante alla Società Giubileo 2025 per lo svolgimento delle funzioni ad essa attribuite;
- Euro 4.620.000,00 (oltre IVA) a titolo di 10% del valore complessivo dell'investimento, il cui finanziamento è a carico della Società ATAC SpA;
- Euro 23.770.000,00 (oltre IVA) quale costo del *full service* manutentivo, il cui finanziamento è a carico della Società ATAC SpA;

la proposta di rimodulazione avanzata dalla Società ATAC SpA, di cui alla scheda allegata alla su richiamata nota 15772/2023, riduce il fabbisogno di risorse destinate all'intervento in questione da parte del DPCM 15 dicembre 2022 dai previsti 44 mln di € ai rimodulati 41,58 mln di €;

il restante finanziamento necessario per l'intervento, così come rimodulato, verrà garantito dalla Società ATAC SpA, come stabilito nella proposta di PEF del contratto di servizio in via di sottoscrizione tra Roma Capitale e la predetta Società;

l'importo del *full service* manutentivo è sostenuto dalla Società ATAC SpA in quanto da considerarsi spesa in conto esercizio, e non in conto capitale, da remunerarsi secondo le modalità di calcolo del costo standard chilometrico stabilito dal Contratto di Servizio tra Roma Capitale e ATAC SpA.

Atteso, altresì, che

relativamente all'intervento n. 43 "Nuova fornitura di bus a metano 12 metri", la Società ATAC SpA, con la nota qui sopra richiamata, ha comunicato che, nell'ambito della pianificazione connessa al complessivo rinnovo della flotta veicolare, è prevista la fornitura di complessivi n. 322 bus metano 12 metri, quale elemento di miglioramento quali-quantitativo dell'offerta di trasporto, funzionale

anche al soddisfacimento dei presumibili flussi incrementali di domanda nel corso dell'evento giubilare;

l'intervento n. 43 in questione prevede la fornitura di n. 244 bus metano 12 metri;

il Piano Economico Finanziario previsto dalla Società ATAC SpA nel nuovo Contratto di Servizio con Roma Capitale prevede che, nell'ambito del complessivo programma di rinnovo della flotta veicolare, sia possibile completare, con risorse proprie di ATAC SpA, la fornitura di bus a metano 12 metri, con il finanziamento dell'acquisto di ulteriori 78 vetture;

per quanto attiene, dunque, l'intervento n. 43 "Nuova fornitura di bus metano 12 metri", il costo totale della fornitura dei 322 veicoli, ammonta a 181.768.329 mln di €, con una ripartizione delle necessità finanziarie così distribuita:

- Euro 68.765.273,00 (oltre IVA) a titolo di investimento, da finanziare con le risorse di cui al DPCM 15 dicembre 2022, comprensivi di Euro 455.000,00 relativi alla quota dello 0,60% dell'investimento spettante alla Società Giubileo 2025 per lo svolgimento delle funzioni ad essa attribuite;
- Euro 7.590.000,00 (oltre IVA), a titolo di 10% del valore complessivo dell'investimento, il cui finanziamento è a carico della Società ATAC SpA;
- Euro 24.260.000,00 (oltre IVA) a titolo di investimento, per il completamento della fornitura di ulteriori 78 bus rispetto ai 244 originariamente previsti, il cui finanziamento è a carico della Società ATAC SpA, con fondi a carico del Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS);
- Euro 81.150.000,00 (oltre IVA) quale costo del *full service* manutentivo, il cui finanziamento è a carico di Società ATAC SpA;

la proposta di rimodulazione avanzata dalla Società ATAC SpA dell'intervento n. 43, di cui alla scheda allegata alla su richiamata nota 15772/2023, riduce il fabbisogno di risorse destinate all'intervento in questione da parte del DPCM 15 dicembre 2022, dai previsti 69.000.000,00 mln di €, ai rimodulati 68.765.273,00 mln di €;

il restante finanziamento necessario per l'intervento, così come rimodulato, verrà garantito dalla Società ATAC SpA, come stabilito dalla proposta di PEF del contratto di servizio tra Roma Capitale e la predetta Società;

l'importo del *full service* manutentivo è sostenuto dalla Società ATAC SpA, in quanto da considerarsi spesa in conto esercizio e non in conto capitale da remunerarsi secondo le modalità di calcolo del costo standard chilometrico stabilito dal Contratto di Servizio tra Roma Capitale e ATAC SpA.

Rilevato che

la proposta avanzata dalla Società ATAC SpA, in qualità di soggetto attuatore comporterà un miglioramento del livello qualitativo e di efficienza nel tempo della fornitura dei nuovi veicoli, garantendo condizioni complessive migliori del processo di costruzione del mezzo, aumentandone il livello di prestazioni, così come descritto nella scheda di progetto riproposta dalla Società ATAC SpA;

la rimodulazione complessiva dell'intervento di cui trattasi, come sopra rappresentata, che vede aumentare l'importo complessivo delle risorse necessarie, determina al contempo una riduzione delle risorse destinate al Programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, di cui al più volte richiamato DPCM 15 dicembre 2022, che potranno, qualora necessario, essere riallocate per finanziare ulteriori interventi;

Ritenuto che:

le caratteristiche della rimodulazione degli Interventi n. 42 e n. 43, come sopra illustrata rientrano nella previsione di cui all'articolo 9 comma 1 lettera a) del richiamato DPCM 15 dicembre 2022, in quanto, riducendo le risorse precedentemente stanziare per il medesimo intervento, le rendono disponibili per l'assegnazione ed il finanziamento di fabbisogni aggiuntivi, relativi ad interventi ricompresi nel medesimo Allegato, e non prevedibili al momento dell'emanazione del decreto *de quo*;

la rimodulazione degli Interventi *de quibus*, oltre a presentare le caratteristiche sopra indicate, determina un oggettivo miglioramento della qualità degli interventi stessi, aumentandone l'efficienza nel tempo e il livello complessivo delle prestazioni;

Visti

la richiesta del Commissario Straordinario di cui alla nota prot. RM452 del 4 marzo 2023, con la quale è stato richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze l'assenso previsto ai sensi dell'art. 9, comma 1, del DPCM 15 dicembre 2022;

l'assenso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti finanziari con nota prot. 12644 del 24 marzo 2023, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario n. RM526 del 24 marzo 2023;

Dato atto

dell'informativa sulla rimodulazione in oggetto effettuata dal Commissario Straordinario nel corso della riunione del 14 marzo 2023 della Cabina di Coordinamento di cui all'articolo 1, comma 433, della Legge n. 234/2021.

Per quanto espresso in narrativa e nei *considerata*,

DISPONE

- 1) la rimodulazione ex art. 9 comma 1, lett. a del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2022, dell'Intervento 42 "*Nuova fornitura di bus ibridi 18 metri*" del Programma degli interventi essenziali ed indifferibili nella città di Roma in preparazione del Giubileo 2025, di cui all'allegata Scheda (All_1);
- 2) l'approvazione della Scheda relativa all'intervento 42, come trasmessa dalla Società ATAC S.p.A. con nota 15772/2023, di cui al punto 1, allegata alla presente Ordinanza di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All_1), che sostituisce la scheda dell'intervento 42 contenuta nell'Allegato 1 del DPCM 15 dicembre 2022;
- 3) la rimodulazione ex art. 9 comma 1, lett. a del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2022, dell'Intervento 43 "*Nuova fornitura di bus metano 12 metri*" del Programma degli interventi essenziali ed indifferibili nella città di Roma in preparazione del Giubileo 2025, di cui all'allegata Scheda (All_2) trasmessa dalla Società ATAC S.p.A. con nota 15772/2023
- 4) l'approvazione della Scheda relativa all'intervento 43, come trasmessa dalla Società ATAC S.p.A. con nota 15772/2023, di cui al punto 3, allegata alla presente Ordinanza di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All_2), che sostituisce la scheda dell'intervento 43 contenuta nell'Allegato 1 del DPCM 15 dicembre 2022;
- 5) di dare atto che le rimodulazioni degli interventi disposte con il presente provvedimento saranno incluse nel prossimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardante il Programma dettagliato degli Interventi per il Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025;
- 6) la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale di Roma Capitale, nella specifica sezione dedicata al Commissario Straordinario di Governo;

7) la trasmissione della presente Ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze, alla Cabina di coordinamento prevista all'articolo 1, comma 433, della Legge n. 234/2021.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Roberto Gualtieri